

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1163 DEL 25/11/2017

Proposta n. 1432 del 13/11/2017

STRUTTURA PROPONENTE: DIRETTORE ASSL DI SASSARI
Dott. Giuseppe Pintor

OGGETTO: stipula Protocollo d'Intesa per la gestione coordinata e integrata degli interventi nell'area della Salute mentale nel territorio della ASSL di Sassari.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore	Rag. Matteo Puggioni	
Il Responsabile del Procedimento	Dott. Francesco Cattari	
Responsabile del Servizio Proponente	Dott. Francesco Cattari	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE ASYL DI SASSARI

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n° 136 del 29/12/2016 di nomina del Dott. Giuseppe Pintor Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Sassari;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 11 del 18/01/2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale della ex ASL (ora ASYL) di Sassari n.891 del 31.08.2009 avente per oggetto "Riordino delle funzioni socio-sanitarie in aderenza all'Atto Aziendale";

VISTA altresì la Deliberazione del Commissario Straordinario della ex ASL (ora ASYL) di Sassari n.590 del 27.06.2016 avente per oggetto "Funzioni e attività della Struttura Complessa Servizio Socio – Sanitario della ASL n. 1 di Sassari";

VISTA la L.R. 27.08.1992 n. 15, così come integrata e coordinata con la L.R. 30.05.1997 n.20 attribuisce ai comuni singoli o associati le funzioni socio-assistenziali relative all'Area della Salute mentale, nello specifico: interventi di assistenza economica, inserimenti in servizi residenziali, affidamenti familiari ed etero familiari, interventi di assistenza domiciliare, servizi di trasporto, di inserimento lavorativo, aggregazione culturale, ricreativa, sportiva e del tempo libero;

VISTA la L.R. 23.12.2005 n.23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n.4 del 1988, riordino delle funzioni socio-assistenziali" all'art.20, individua nel Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale integrata, in cui i Comuni associati e l'Azienda Sanitaria Locale (ora ASYL) competente per territorio programmano ed implementano un sistema di responsabilità condivisa atto a favorire l'integrazione degli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari dei servizi alla persona;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.23/29 del 30.05.2006 "Presentazione di progetti d'intervento di cui alla L.R. 20/97 – Nuove norme inerenti provvidenze in favore di persone affette da patologie psichiatriche" che ha riorganizzato le modalità di finanziamento dei progetti di cui alla L.R. 20/97 prevedendone due tipologie: progetti sanitari di rilevanza sociale (di competenza ASYL) e progetti sociali a rilevanza sanitaria (di competenza dei Comuni);

VISTA la Legge Finanziaria R.A.S. del 2007 (art.9 comma 10 della L.R. n.1 del 2006) ha previsto la possibilità di convertire il sussidio economico di cui alla L.R. 15/92 e successive modifiche anche parzialmente e per periodi limitati nel tempo in interventi finalizzati all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita dei destinatari sulla base di un piano personalizzato curato dal competente servizio ex ASL ora ASYL e concordato con i Servizi sociali del Comune di residenza e il beneficiario;

VISTE le Linee Guida per il PLUS triennio 2012/2014, approvate con deliberazione G.R. 40/32 del 6.10.2011 e tuttora in vigore, individuano tra gli obiettivi da perseguire il potenziamento dell'integrazione socio sanitaria mediante lo sviluppo della programmazione integrata in ogni territorio distrettuale, prevedendo un'effettiva definizione dei ruoli delle parti, delle risorse che esse intendono investire nei percorsi di programmazione e degli standard di offerta dei servizi e prestazioni socio-sanitarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.50/19 del 16.10.2015 riconosce alle ex ASL (ora ASSL) della Sardegna risorse per la presentazione di progetti individuali di riabilitazione e di inclusione sociale a favore di persone con disturbo mentale ovvero il coordinamento tra i servizi sopraindicati e i servizi domiciliari (SAD e SET) per la formulazione di PTAI su uno dei tre assi di cui alla predetta DGR 50/19:

- a) sostegno alle autonomie in contesto abitativo;
- b) sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo;
- c) sostegno alla socialità/affettività;

VISTO che il PLUS definisce i ruoli delle parti e le risorse che esse investono nei percorsi di programmazione integrata, declinando le scelte e le modalità operative che si intendono intraprendere sul territorio. Tali scelte riguarderanno:

- a) definizione di percorsi, prassi e procedure per integrare le principali funzioni comuni (es. accesso e valutazione) ai diversi settori di intervento dell'area socio-sanitaria, con adozione dei necessari atti e l'identificazione delle modalità di verifica delle funzionalità attivate;
- b) la progressiva definizione condivisa degli standard di offerta di servizi e prestazioni socio-sanitarie utili a garantire l'adeguatezza e appropriatezza delle risposte ai diversi bisogni presenti nel territorio.

CONSIDERATO che è interesse delle parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e sanitarie:

- assicurare uno stretto raccordo e maggiore integrazione tra i diversi tipi di intervento che i Servizi Sociali Comunali e il DSMD offrono, nell'ottica del superamento della logica assistenziale per promuovere attivamente i pieni e completi diritti di cittadinanza;
- adottare iniziative comuni di collaborazione e di supporto finalizzate al trasferimento ed alla messa a disposizione delle reciproche conoscenze e competenze acquisite e maturate in materia socio-sanitaria, anche agevolando lo scambio delle migliori pratiche, al fine di innovare la filiera della progettazione e dell'attuazione dei servizi;
- sensibilizzare le istituzioni e gli operatori verso la necessità di avviare processi condivisi e coordinati di rinnovamento e di interazione organizzativa, al fine sia di definire strumenti e moduli, sia di condividere dati e informazioni, sia di elaborare piani e progetti comuni;
- adottare metodologie operative condivise tra i Servizi Sociali Comunali e i Centri di Salute Mentale per consentire all'utenza con disabilità psichica di accedere alle prestazioni che favoriscano un intervento condiviso di prevenzione, cura e riabilitazione attraverso attività di integrazione Socio – Assistenziale e Socio – Sanitaria, per una migliore qualità della vita degli utenti;
- aumentare i livelli di qualità degli interventi erogati dal DSMD, dal PLUS e dai Servizi Sociali dei Comuni afferenti al territorio della ex ASL (ora ASSL) di Sassari, anche attraverso il raccordo con gli interventi domiciliari ora gestiti in forma associata;
- implementare le esperienze di collaborazione maturate nella prassi operativa e quelle regolamentate attraverso i protocolli di intesa sopra citati, affinché all'interno del territorio della ex ASL (ora ASSL) di Sassari si adottino modalità di collaborazione ed integrazione degli interventi aziendali, comunali e dei PLUS in materia di salute mentale omogenei e standardizzati;

SENTITO il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'Area Socio Sanitaria Locale di Sassari,

PROPONE

1) DI ADOTTARE l'allegato Protocollo d'Intesa tra la ASSSL di Sassari e i PLUS degli ambiti territoriali di Sassari, Alghero, Anglona-Coros-Figulinas e Ozieri.

2) DI STABILIRE che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della ATS-ASSSL di Sassari.

3) DI COMUNICARE l'adozione del presente Atto agli Enti sottoscrittori.

4) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio SocioSanitario per gli adempimenti di competenza e al Servizio Affari Generali e Comunicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda per la Tutela della Salute ATS-Sardegna.

IL DIRETTORE ASSSL DI SASSARI

Dott. Giuseppe Pintor

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott. Francesco Enrichens		Dott. Stefano Lorusso	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTRARIO	<input type="checkbox"/>	CONTRARIO	<input type="checkbox"/>
NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

IL DIRETTORE GENERALE ATS

Dott. Fulvio Moirano

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) Protocollo d'Intesa – pagine 7.

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.

2) _____.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ATS dal 25 / 11 / 2017 al 10 / 12 / 2017

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Comunicazione ASSL Sassari